

Entrano BERTRAM e la giovane chiamata DIANA

BERTRAM
Vi chiamate Fontibel
mi hanno detto

DIANA
No signore
Diana

BERTRAM
Un titolo di dea
meritato in eccellenza
ma anima bella
con la vostra elegante figura
non siete disposta ad amare?
se il rapido fuoco di giovinezza
non vi brucia la mente
non siete una donna
siete un monumento
quando sarete morta sarete tale
quale siete ora fredda e rigida
mentre dovrete essere
come fu vostra madre
quando voi foste concepita

DIANA
Lei fu corretta

BERTRAM
Siate così

DIANA
No
mia madre eseguì il suo dovere
quello che voi dovete a vostra moglie

BERTRAM
Basta ti prego
non lottare contro le mie promesse
fui obbligato a lei
ma amo te
e l'amore per sempre mi costringe
a svolgere per te ogni servizio

DIANA
Sì voi servite noi
finché vi serviamo
ma quando avete le nostre rose
nemmeno ci lasciate le spine per pungerci
e deridete la nostra semplicità

BERTRAM

Ma quanto ho giurato!

DIANA

Tanti giuramenti non fanno il vero
quanto una sola promessa mantenuta
non giuriamo per quel che non è santo
ma invochiamo l'Altissimo
allora vi prego di dirmi
giurarassi sulle potenze di Giove
che vi amo
credereste ai miei voti
se vi amassi male?
non ha senso giurare su Colui
che professo di adorare di agire contro di Lui
perciò i vostri voti
sono parole
poveri termini senza firma
almeno per me

BERTRAM

Cambiate cambiate
non siate così santa e così crudele
l'amore è sacro
la mia onestà mai conobbe trucchi
di cui accusate gli uomini
non essere distante
ma datti alle mie voglie e le purificherai
dimmi che mi hai ceduto
e il mio amore sarà infinito

DIANA

Vedo come
gli uomini ci legano in trappola
così che noi dimentichiamo noi stesse

“TUTTO è BENE QUEL CHE FINISCE BENE”

SCENA TRATTA DALLA TRADUZIONE DI MARCO GHELARDI